



2020 REPORT

INDICE

AREA ONLUS	1
Origini e breve storia.....	1
Identità e valori.....	2
ASSETTO ISTITUZIONALE	3
Organi sociali.....	3
ASSETTO ORGANIZZATIVO	5
Organigramma e struttura.....	5
Risorse umane.....	6
Le persone.....	6
Le persone in numeri.....	7
2020: STRATEGIE E STAKEHOLDER	8
Obiettivi gestionali e attività istituzionale.....	8
Obiettivi operativi e programmazione degli interventi.....	10
La rete.....	11
GLI UTENTI	12
I numeri del 2020.....	12
Analisi dei dati.....	13
ATTIVITÀ E PROGETTI	15
Attività.....	15
Attività_Extra.....	18
Progetti.....	19
Formazione.....	21
Attività scientifica e di sensibilizzazione.....	21



AREA ONLUS

Origini e breve storia

L'Associazione prende vita da una solida tradizione filantropica: fin dagli anni '50 i fondatori avevano costituito un gruppo di volontari che operava dapprima sostenendo le famiglie dei mutilati di guerra, e poi in favore delle vittime della poliomielite, vera e propria emergenza sociale di quel periodo. Dal 1982, in seguito a un profondo rinnovamento strutturale e organizzativo, Area si dedica all'assistenza delle persone con disabilità e delle loro famiglie, coniugando la vocazione filantropica dei soci con l'operato professionale dei suoi tecnici, per la maggior parte psicologi e psicoterapeuti. Il 2010 rappresenta un significativo punto di svolta: Area diventa una ONLUS, vengono rinnovati lo Statuto e le principali cariche istituzionali.

Oggi Area si prende cura di bambini e ragazzi con disabilità e Bisogni Educativi Speciali (BES), e dei loro familiari e caregiver con interventi che promuovono il benessere psicologico, lo sviluppo delle autonomie e in generale il miglioramento della qualità di vita. L'Associazione offre sostegno psicologico e psicoterapeutico, percorsi di integrazione sociale, laboratori inclusivi, un doposcuola specializzato, attività di supervisione, consulenza e formazione per operatori professionali, oltre a orientamento e informazioni sulle risorse territoriali.

Dalla sua nascita a oggi più di 16.000 persone hanno beneficiato di interventi e progetti di Area, e ogni anno circa 350 famiglie, molte delle quali nuove, portano richieste di aiuto, segno che Area è ormai riconosciuta come rilevante interlocutore e risorsa nel contesto cittadino e regionale.

Milestone





Identità e valori

Vision

Dare forma al futuro.

Questo è l'ideale che da sempre orienta lo sguardo di Area, perché niente è più invivibile di una vita in cui le speranze e la progettualità sono spente o pietrificate. L'incontro traumatico con la disabilità può provocare nelle persone un mutamento profondo nella capacità di percepire il futuro come luogo di potenzialità e trasformazione. Per questo Area crede nella costruzione di nuove narrazioni e si impegna, al fianco delle famiglie e delle persone con disabilità, per riattivare il loro desiderio di tornare a sperare e progettare.

Mission

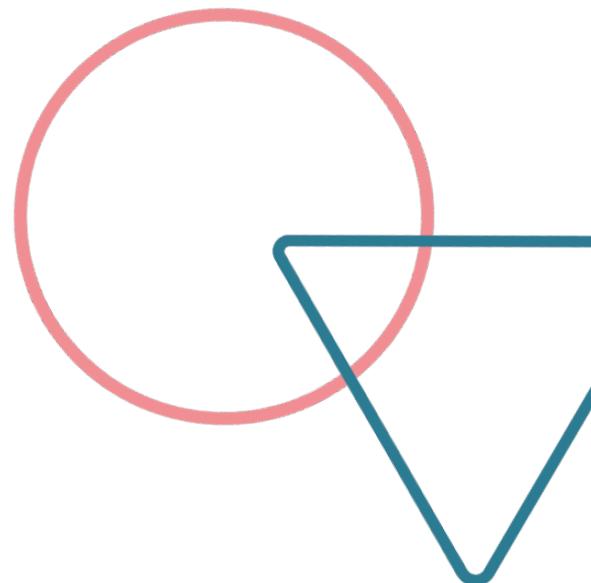
Le persone non sono la loro diagnosi.

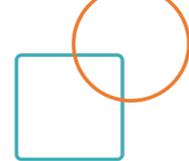
Al centro di ogni intervento ci sono gli individui con le proprie caratteristiche di funzionamento e la rete di relazioni, che nel loro costante variare, costituiscono la bussola che orienta la *mission* di Area. La promozione della resilienza e la valorizzazione della creatività e delle risorse presenti sono gli obiettivi che rappresentano la *mission* che si concretizza nella realizzazione di progetti e servizi di sostegno psicologico, terapeutico e sociale.

Modello di intervento

La metodologia di lavoro, di orientamento psicodinamico, è caratterizzata dalla presa in carico dell'intero nucleo familiare e dal coinvolgimento nei progetti della rete dei curanti, nel tentativo di realizzare una gestione il più possibile efficace delle risorse disponibili, sia individuali sia territoriali. Gli interventi che ne derivano prevedono setting specifici, che spaziano dai percorsi psicoterapeutici individuali o in piccolo gruppo alle attività laboratoriali. Queste ultime prevedono la compresenza di psicologi ed esperti dei vari ambiti, e sono strutturate a partire da un pretesto di diversa natura (gioco, tecnologia, multimedialità, linguaggi artistici) che si alterna a spazi destinati all'elaborazione guidata delle esperienze vissute, in modo da favorire il più possibile nei partecipanti percorsi di autonomia e integrazione.

Questo approccio, che appartiene alla tradizione psicoanalitica, è in grado di generare spazi di ospitalità psichica da cui può svilupparsi un percorso trasformativo, facilitando nel contempo processi di rielaborazione, di riattivazione del pensiero simbolico e di progressiva mentalizzazione delle emozioni. Per generare e creare queste connessioni trasformative e vitali, Area declina il suo operato nell'uso rigoroso e allo stesso tempo innovativo degli strumenti psicologici applicati all'handicap e nell'ascolto rispettoso delle esperienze e dei bisogni delle famiglie.





ASSETTO ISTITUZIONALE

Organi sociali

L'art. 6 dello statuto di Area descrive gli organi che costituiscono l'Associazione e i compiti cui assolvono.

Organo principale è l'Assemblea, cui hanno diritto di partecipare tutti gli Associati "ordinari" e "fondatori", ciascuno con diritto ad un voto se in regola con il pagamento della quota associativa; agli Associati non in regola così come agli Associati "d'Onore" e "junior" è concesso il solo diritto di presenziare. All'Assemblea, competono l'approvazione del bilancio e della relazione illustrativa, oltre le decisioni sugli argomenti riservati alla stessa dalla legge e dallo Statuto.

Al Presidente spettano compiti di rappresentanza legale, nonché di convocare e presiedere le assemblee ordinarie e straordinarie. Il Vice-Presidente svolge compiti di raccordo con gli altri organi sociali, mentre ai Consiglieri Delegati spetta mettere in pratica la governance dell'Associazione facendo da raccordo con il livello amministrativo e quello operativo. Il Consiglio Direttivo al completo ha il compito di tracciare gli orientamenti politico-strategici dell'Associazione. La carica di Presidente d'Onore è attribuita a persone autorevoli e particolarmente benemerite, che non esercitano effettivamente funzioni statutarie. Il Collegio dei Revisori dei Conti è incaricato di assolvere quanto richiesto dall'art. 2049/bis del codice civile.

Assemblea

L'art. 6 dello statuto di Area afferma che "l'Assemblea deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo una volta all'anno per l'approvazione del bilancio".

Nel 2020 il Presidente ha convocato l'Assemblea il 27 ottobre, riunita alle ore 12.00 in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione, con all'ordine del giorno la presentazione e approvazione del Bilancio al 31/12/2019 e della Relazione di gestione.





Composizione degli Organi sociali

Presidenti d'Onore	Marida Recchi Acuto
Presidente	Giovanna Recchi
Consiglieri Delegati	Rossella Bo, Diana Boyl
Consiglieri	Fiorenzo Alfieri, Alberto Bolaffi, Clara Cantarella, Maria Cattaneo, Tancredi Ceresa, Ernesto Cionini Ciardi, Guido Cravetto, Ginevra Elkann, Gabriele Galateri di Genola, Andrea Ganelli, Aurora Magnosto, Giorgia Pininfarina
Collegio dei Revisori	Luciano Marchisio, Carlo Re, Claudio Saracco

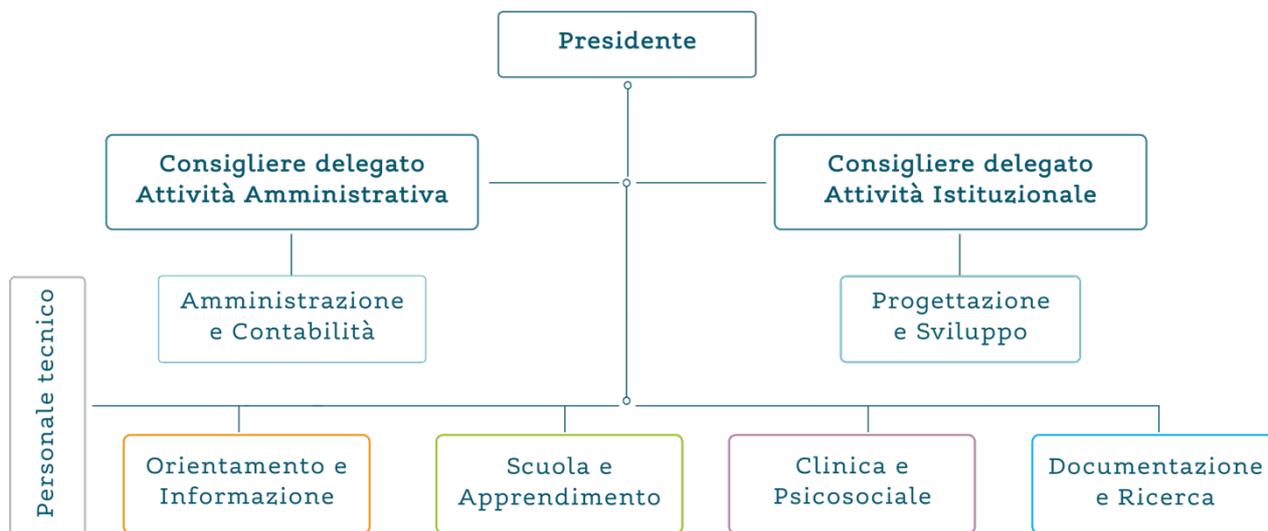


ASSETTO ORGANIZZATIVO

Organigramma e struttura

Area è organizzata secondo un organigramma piramidale misto composto da due livelli gerarchici diversi per potere e funzionalità guidati dai due consiglieri delegati.

Sul finire del 2020 l'assetto operativo dell'Associazione ha visto mutare la sua struttura, non più organizzata in Servizi (Mediateca, Filo Rosso, Di.To., Accoglienza, Psicosociale) ma in quattro diverse aree di intervento per poter garantire una maggiore trasversalità nella progettualità degli interventi e massimizzare la disponibilità delle risorse in relazione ai bisogni dell'utenza.



Amministrazione e Contabilità

Si occupa della gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'Associazione con compiti di autorizzazione e controllo delle spese, gestione dei contratti e delle consulenze.

Progettazione e Sviluppo

Coordina le attività trasversali alle aree di intervento fondamentali per la promozione della *mission* di Area e per lo sviluppo di forme di supporto all'attività istituzionale. Svolge compiti di progettazione sociale (dallo scouting dei bandi fino alla rendicontazione), comunicazione e raccolta fondi oltre al supporto amministrativo, in particolare rispetto agli obblighi di legge in materia Privacy e di Sicurezza nei luoghi di Lavoro. In tal senso nel 2020 si è occupato anche di gestire tutti gli accorgimenti sanitari richiesti per il contenimento del contagio da Covid-19.

Orientamento e Informazione

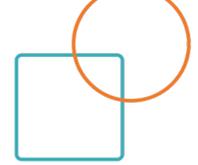
Offre orientamento e consulenza su problematiche legate alla disabilità, sia in sede sia online, attraverso colloqui di prima accoglienza per orientare i soggetti con disabilità e i loro familiari verso il percorso più adeguato ai loro bisogni, e la cura di una sezione dedicata sul sito web che offre informazioni costantemente aggiornate sulle risorse e i servizi per la disabilità.

Clinica e Psicosociale

Risponde ai bisogni più prettamente clinici delle persone con disabilità e delle loro famiglie, come le criticità e le difficoltà quotidiane legate all'handicap, la socializzazione tra pari e la sperimentazione di modalità comunicative efficaci. Sono realizzati laboratori di gruppo per la promozione delle autonomie e percorsi di sostegno psicologico e psicoterapia breve, individuale e di gruppo, finalizzati al sostegno della resilienza dei soggetti e delle risorse presenti nel nucleo familiare.

Scuola e Apprendimento

Offre percorsi personalizzati (individuali e di gruppo) di individuazione e utilizzo delle tecnologie a supporto della comunicazione e dell'apprendimento, consulenze su strumenti informatici e un



Doposcuola multimediale finalizzato al potenziamento delle competenze didattiche e delle abilità cognitive degli allievi con disabilità o BES. Nelle scuole eroga sportelli di ascolto/consulenza per allievi, genitori e insegnanti, laboratori inclusivi per le classi e attività di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione.

Documentazione e Ricerca

Al suo interno confluiscono tutte le attività di ricerca e formazione sul tema della disabilità e del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile che mette a disposizione una raccolta di oltre 800 libri accessibili per l'infanzia italiani e internazionali, recensiti e catalogati, e altri testi scientifici. Si occupa anche del costante aggiornamento dei cataloghi sui libri accessibili e sulle risorse tecnologiche dedicati alla disabilità presenti sul sito.

Personale tecnico

Il Personale tecnico svolge un prezioso ruolo di supporto all'Amministrazione nelle attività gestionali di funzionamento organizzativo, ed è costituito da 3 dipendenti a tempo indeterminato che svolgono rispettivamente mansioni di: segreteria e gestione della corrispondenza, gestione e manutenzione dei locali, supporto informatico e manutenzione delle attrezzature tecnologiche.

Risorse umane

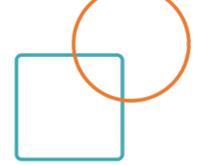
La complessità sul piano sociale, unitamente alla crisi economica che l'Associazione ha attraversato negli ultimi anni, ha portato nel triennio 2016-18 a un ridimensionamento delle risorse umane, con una diminuzione del monte ore del Personale tecnico e del numero di Collaboratori che ha richiesto nuove modalità di organizzazione e gestione delle risorse stesse.

La pandemia ha reso ancora più problematica tale gestione sia per la contrazione dei fondi raccolti, sia perché Area, anche durante i vari lockdown, ha sempre continuato a rispondere ai bisogni dell'utenza rimodulando tutte le attività per essere svolte sia a distanza sia in presenza. Questo ha comportato un aumento della mole complessiva di lavoro e richiesto un enorme sforzo organizzativo all'Associazione che, solo grazie alla professionalità e passione di tutte le persone che per Area lavorano, è riuscita a garantire per tutto l'anno l'erogazione dei suoi interventi senza comprometterne la qualità e l'efficacia.

Le persone

Responsabile Orientamento e Informazione	Marcella Ercole
Responsabile Scuola e Apprendimento	Elena Piccani
Responsabile Clinica e Psicosociale	Cinzia Casini
Responsabile Documentazione e Ricerca	Elena Corniglia
Collaboratori	Federico Baldi, Cinzia Castagnotto, Michela Ferraioli, Laura Grasso, Desirée Louro, Nadia Marabese*, Elisa Martinoni, Giammichele Rocco Pastore, Flavio Piccotti, Massimo Poglio, Stefania Romaniello, Alberto Sacchetto, Chiara Tomatis, Giovanna Zappalà*
Dipendenti	Maria Giovanna Fochesato, Annamaria Nenna, Paolo Moriondo*
Borsisti	Nicola Bonfà, Fabio Camplone*, Riccardo Denticò
Tirocinanti	Chantal Aletta, Filippo Di Benedetto, Paola Leone, Evelina Caterina Mattia, Alice Pescara, Serena Praticò, Mattia Salamone, Simone Scacco, Valeria Santoriello, Giovanna Spadavecchia, Maria Elena Tarantino

* Risorse che hanno interrotto il rapporto di collaborazione nel corso dell'anno.



Le persone in numeri

Collaboratori

Sono 20 i Collaboratori, per la maggior parte psicologi e psicoterapeuti, che nel corso dell'anno a vario titolo hanno messo a disposizione la propria professionalità per permettere all'Associazione il reale e concreto svolgimento degli interventi offerti agli utenti. Le attività svolte, trasversali a tutte le aree di intervento, variano dalla consulenza, alla formazione, alla conduzione di percorsi terapeutici, senza dimenticare il ruolo di tutor per i tirocinanti e le attività di progettazione, comunicazione e fundraising.

Borsisti

Nel 2020 sono due le Borse di Ricerca erogate: la prima sul Corporate Social Responsibility finalizzata ad analizzare e proporre strategie di sviluppo di fundraising per coinvolgere e stimolare la collaborazione tra aziende e enti no profit; la seconda svolta con i partecipanti del gruppo I Like ha riguardato il processo di definizione identitaria in un gruppo di pari con disabilità intellettiva.

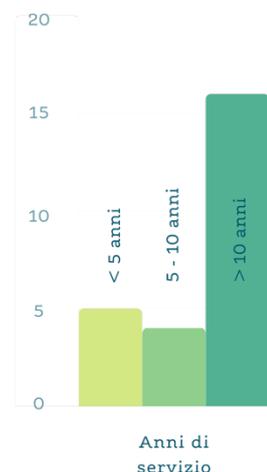
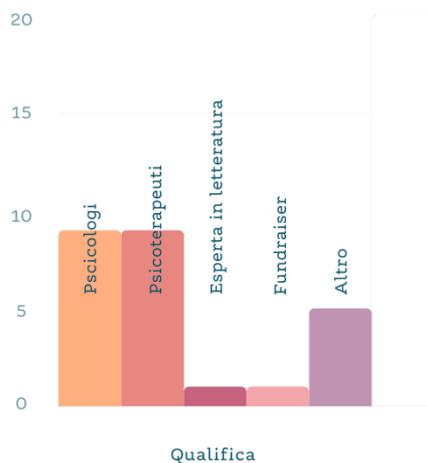
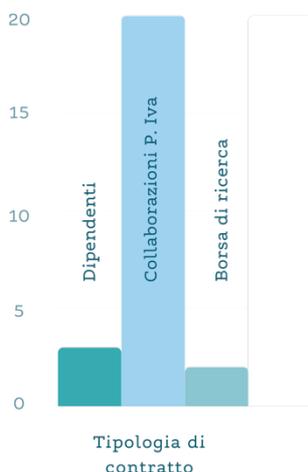
Tirocinanti

L'Associazione è sede accreditata di tirocinio curricolare e professionalizzante in Psicologia con le Università degli Studi di Torino, di Palermo, dell'Aquila, di Padova, e con l'Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo, è inoltre convenzionata con alcune Scuole di Specializzazione di Torino.

Sono 11 i tirocinanti ospitati durante il 2020, per un totale complessivo di oltre 10.000 ore di tirocinio. Ognuno di loro ha affiancato il rispettivo tutor nelle diverse attività, e si è gradualmente formato imparando a gestire professionalmente la relazione con l'utenza, acquisendo strumenti e capacità osservative e di analisi della domanda, divenendo infine parte attiva, consapevole e propositiva nelle attività dell'Associazione. Il tirocinio è stato corredato da un percorso formativo teorico e pratico sui processi di cura nella disabilità, e accompagnato da incontri mensili di monitoraggio e supervisione.

Volontari

Nel 2020 sono 33 i volontari che hanno offerto un importante supporto nelle attività di Area. Di questi sono 2 quelli impegnati in modo continuativo al fianco degli operatori e tirocinanti negli interventi con gli utenti, mentre gli altri hanno dato il loro contributo nell'organizzazione e partecipazione a manifestazioni culturali ed eventi del territorio e nelle attività di raccolta fondi.





2020: STRATEGIE E STAKEHOLDER

La pandemia da Covid-19 è senza dubbio una crisi senza precedenti, che avrà ripercussioni di breve, medio e lungo periodo su tutti gli aspetti della società moderna, con enormi impatti sull'intera sfera sociale, dal lavoro al benessere delle persone. La crisi inoltre, rischia, di invertire decenni di progressi per l'uguaglianza e i diritti delle persone con disabilità, e di esacerbare livelli già elevati di vulnerabilità sociale, emotiva e relazionale contro cui Area quotidianamente combatte. Ad oggi le autorità non sono in grado di fornire indicazioni sulla durata dell'emergenza, pertanto appare assai difficile, in questo momento, poter prevedere con ragionevole certezza quali potranno essere le conseguenze a medio e lungo termine di questa pandemia sia su Area sia sul contesto in cui opera. Ciò detto il 2020 per Area è senz'altro stato una sfida a ogni livello organizzativo, un cimento che ha affrontato con estrema attenzione e prudenza avendo come bussola l'interesse generale degli utenti, degli operatori e dei soci, senza sminuire l'elevato standard di qualità ed efficacia degli interventi erogati e nel rispetto della solida identità istituzionale che la contraddistingue. In questo complesso e incerto scenario infatti, l'Associazione è ricorsa a tutta la sua flessibilità e resilienza per identificare e contrastare gli elementi che più di altri avrebbero potuto impattare sulle proprie attività o la sua operatività futura.

Obiettivi gestionali e attività istituzionale

Sul piano gestionale le difficoltà hanno riguardato principalmente il dover ripensare le modalità di funzionamento delle attività istituzionali di progettazione, comunicazione e fundraising all'interno di uno scenario in cui il Covid-19 ha alterato i piani strategici del welfare privato e monopolizzato l'attenzione degli stakeholder. In tal senso Area ha risposto adattandosi alla precarietà e ridisegnando di volta in volta il proprio funzionamento istituzionale, riuscendo così a raggiungere gli obiettivi indispensabili per la sua sostenibilità. In particolare si è cercato di:

- mantenere costante il tetto di spesa relativo a gestione, spese generali e risorse umane;
- intercettare e partecipare a un numero maggiore di bandi attraverso una maggiore efficienza ed efficacia nella progettazione;
- accrescere la quantità dei contributi raccolti con le attività di fundraising tradizionali;
- diversificare la tipologia di donatori ampliando le tecniche e gli strumenti di raccolta fondi;
- aumentare la visibilità di Area con una comunicazione esterna più efficace e riconoscibile;
- ottimizzare la distribuzione e l'utilizzo di spazi e risorse disegnando un nuovo assetto organizzativo.

Progettazione

Negli ultimi anni per l'Associazione è diventato sempre più complicato accedere a bandi e open call cui partecipare con una progettazione in linea con i reali bisogni delle persone di cui si prende cura e la propria metodologia. Motivo di ciò è in primis il costante processo di sanitarizzazione del welfare pubblico orientato a sostenere interventi e cure di tipo sanitario, all'interno di una logica di riabilitazione che va a discapito delle altre dimensioni di vita, condizione questa che la pandemia non ha fatto altro che esasperare. In secondo luogo, ma non meno influente, il mutamento delle politiche sociali del "welfare privato" che, storicamente chiamato a riempire i vuoti lasciati dal pubblico, ha via via orientato le risorse disponibili su programmi di risposta a più ampio spettro (es. povertà educativa) cui però, il comparto della disabilità spesso fatica ad accedere stante la peculiarità dei bisogni che lo caratterizza. Ciò è ancora più evidente per Area che contribuisce al miglioramento della qualità della vita dei propri destinatari attraverso un supporto psicologico ed emotivo-relazionale con interventi a carattere abilitativo più che riabilitativo, rispondendo a bisogni di natura non prettamente sanitaria. In tal senso ci si aspetta un miglioramento nei prossimi anni grazie alla nuova direzione delle politiche di sviluppo sociale e del welfare privato tracciata dagli obiettivi sostenibili dell'Agenda 2030 dell'ONU, molto più attenti rispetto al passato ai bisogni specifici delle diverse categorie di soggetti vulnerabili.

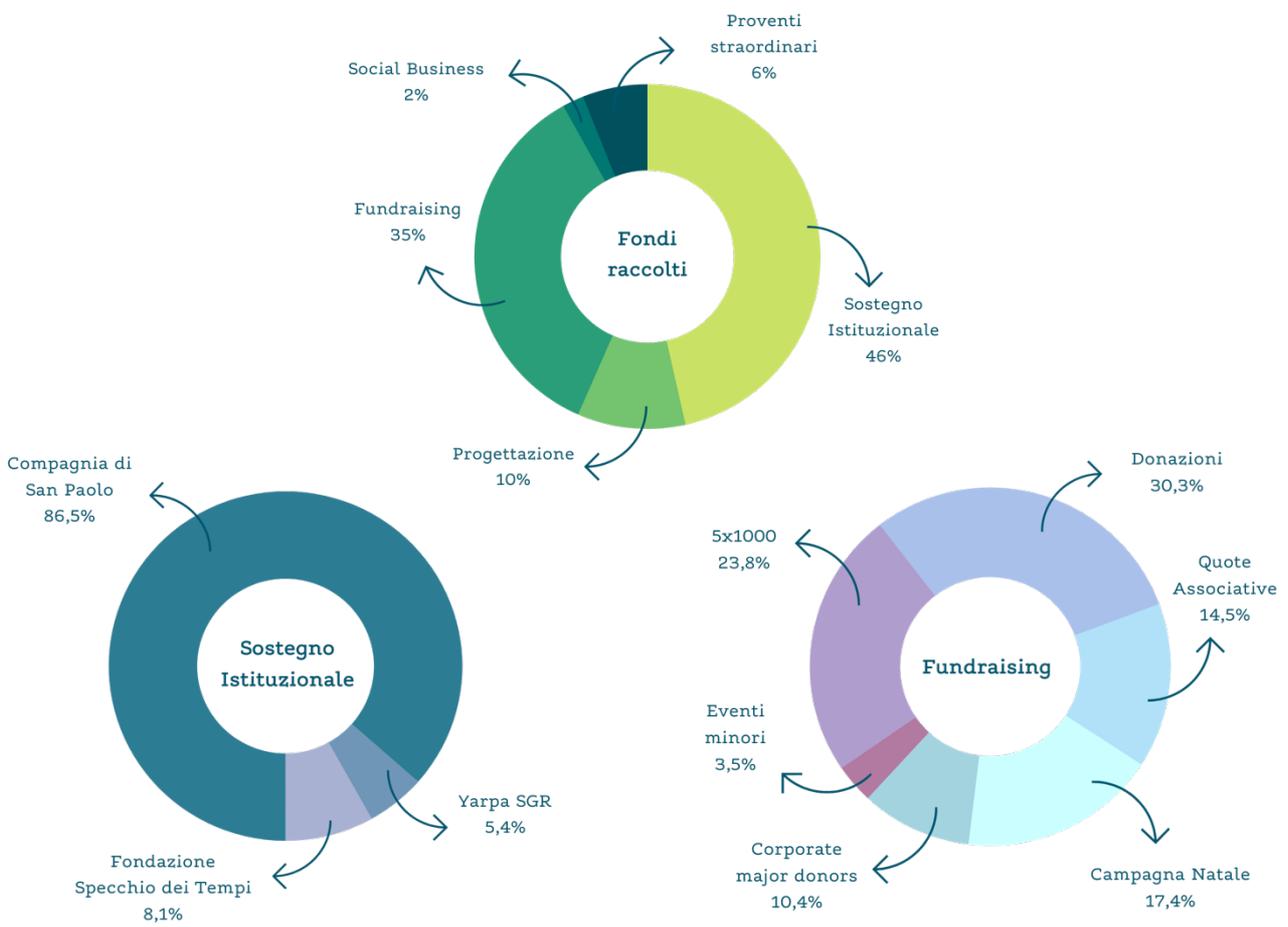
Stante il contesto appena descritto, nel corso dell'anno Area ha ottenuto contributi e finanziamenti legati alla progettazione in linea con gli anni precedenti. Sono stati intercettati 8 tra bandi e open call e candidati 5 progetti, mentre nelle restanti tre occasioni è stato ritenuto non adeguato il rapporto risorse necessarie / previsioni di copertura. Area si è candidata in qualità di capofila ai bandi "VivoMeglio" di Fondazione CRT, "Brave Actions For A Better World" della OTB Foundation, "Insieme andrà tutto bene" e "Contributo generico" di Compagnia di San Paolo, ottenendo due contributi del valore complessivo di oltre €30.000 a fronte di un cofinanziamento di circa €13.000, tutti da utilizzare e rendicontare nel corso del 2021. In partenariato invece, con l'Associazione La Tenda ODV è stato candidato un progetto per fondi regionali di cui si attende ancora l'esito, e in un ampio partenariato



nazionale guidato da Il Porto dei piccoli onlus (GE) un progetto triennale del valore complessivo di oltre €2.000.000 (di cui circa €220.000 per Area) per il bando “Comincio da zero” dell’impresa sociale Con i Bambini il cui esito sarà noto solo durante il 2021.

Fundraising

Il fundraising è stato duramente colpito dalla pandemia che, come per la progettazione, ha attivato un processo di sanitizzazione che ha monopolizzato l’attenzione e le risorse di piccoli e grandi donatori, dirottando di fatto il flusso dei contributi verso attività e servizi prettamente sanitari e di risposta all’emergenza da Covid-19. Gli enti del terzo settore che operano su altre vulnerabilità o con diverse peculiarità hanno dovuto quindi affrontare di colpo un taglio netto a una preziosa fonte di sostegno. Area si è trovata costretta nel corso dell’anno a rinunciare ad alcuni piccoli eventi già calendarizzati (es. spettacolo teatrale), la tradizionale Campagna di Pasqua e soprattutto lo storico Mercatino delle Idee che da sempre rappresenta l’attività di raccolta fondi più importante dell’Associazione, con un impatto negativo complessivo stimato di oltre €100.000. Per rimediare a questa difficoltà l’Associazione ha reagito potenziando le attività già in programma e chiesto uno sforzo ai propri donatori, ad esempio con alcune campagne mirate ottenendo risultati apprezzabili seppure non sufficienti. La Campagna di Natale infatti, ha raccolto €24.514 raddoppiando il valore dei contributi ottenuti l’anno precedente, mentre le Donazioni libere (tramite bonifico, PayPal, bollettino postale, Facebook) sono salite fino ai €46.642. A questi contributi si sommano i circa €15.000 raccolti grazie ai major donatori, che hanno prontamente risposto allo sforzo richiesto offrendo il loro sostegno. In crescita anche la Campagna Soci (€20.460) e il 5x1000 (€15.157 per IRPEF 2018; €17.997 per IRPEF 2019*) che registrano un’inversione del trend negativo, frutto anche dell’investimento in comunicazione e risorse umane fatto nel biennio precedente. Oltre ai soci e ai tradizionali donatori, Area è da sempre impegnata anche nella ricerca di sostegno alla propria attività istituzionale con la conferma nel 2020 del prezioso contributo della Compagnia di San Paolo (€160.000), cui si aggiungono quelli di Yarpa Investimenti SGR (€10.000) e della Fondazione Specchio dei Tempi (€10.000) che in risposta alla pandemia ha garantito anche un contributo straordinario di €5.000.



* Il Ministero delle Finanze al fine di garantire l’afflusso di risorse agli enti beneficiari del 5x1000, nel decreto Rilancio ha previsto l’anticipazione al 2020 del contributo relativo all’esercizio finanziario 2019.



Comunicazione

Il percorso di restyling del brand e della comunicazione (web e cartacea) avviato l'anno passato con la consulenza dell'agenzia Quattrolinee è proseguito, seppure con interruzioni e difficoltà che ne hanno rallentato lo sviluppo, senza però inficiare il costante aggiornamento dei social e del sito istituzionale. In particolare, si è lavorato sull'impostazione del nuovo sito e sul passaggio dei vecchi contenuti, incluse le pagine del Portale Di.To. e sui due database online che raccolgono e documentano le risorse tecnologiche destinate alla disabilità e le recensioni sui libri accessibili. Il lavoro di restyling sarà terminato durante l'anno 2021, e i nuovi supporti digitali e analogici presentati sul finire dell'anno. Parallelamente al processo di rinnovamento, l'Associazione ha portato avanti la tradizionale comunicazione istituzionale e sociale per diffondere i progetti e gli interventi avviati, e per promuovere a un numero sempre maggiore di donatori le proprie attività di raccolta fondi, fronteggiando anche la difficoltà di attirare l'attenzione di una platea di stakeholder concentrata sull'emergenza sanitaria.

In virtù delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria inoltre, l'Associazione ha implementato le attività sui propri canali social (Facebook e YouTube) pubblicando diversi materiali multimediali e articoli con consigli utili per la Didattica a Distanza e organizzando attività di intrattenimento per i più giovani. A questo, si aggiunge "Il riepilogo del lunedì", una newsletter settimanale nata per diffondere informazioni sulle risorse per la disabilità e promuovere la cultura dell'inclusione in relazione alle nuove difficoltà e nuovi bisogni emersi con la pandemia. Su queste piattaforme si è registrato un complessivo aumento del numero di followers (+19%) e visualizzazioni (+16%) rispetto all'anno precedente, segnale che conferma l'importanza di una comunicazione efficace anche su questi canali. È confermata l'idea di aprire un profilo Instagram dedicato a Vietato Non Sfogliare – Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile, dove sarà possibile condividere contenuti riguardanti le iniziative realizzate e allargare la rete di enti e persone interessate al progetto, con particolare attenzione a sostenere il diritto alla lettura per tutti.

Obiettivi operativi e programmazione degli interventi

Il piano operativo, tanto quanto il gestionale, ha dovuto affrontare durante l'anno diverse sfide e difficoltà tra cui, la maggiore è sicuramente stata coniugare la volontà dell'Associazione di mantenere attivi tutti gli interventi, con la necessità di operare nella totale sicurezza degli utenti e degli operatori, nonché nel rispetto di linee gestionali mutevoli per il continuo adattamento al contesto generale. Area, con impegno e costanza, ha risposto adottando una continua riprogrammazione delle attività e diversificazione delle modalità di erogazione, un approccio altamente flessibile reso possibile solo grazie allo sforzo complessivo di tutti i suoi collaboratori. In questo modo è stato possibile per l'Associazione raggiungere i principali obiettivi operativi quali:

- mantenere l'accessibilità e la qualità dei servizi erogati;
- migliorare l'analisi della domanda per intercettare i nuovi bisogni di un'utenza in crescente diversificazione;
- rispondere in modo adeguato alla crescente consapevolezza sviluppata dall'utenza del proprio disagio di carattere psicologico in relazione alla disabilità;
- potenziare gli interventi per sostenere l'autonomia e l'integrazione sociale di bambini e ragazzi con disabilità a forte rischio di breakdown psicopatologico;
- promuovere e diffondere la cultura dell'inclusione e il diritto alla lettura per tutti;
- potenziare la rete con i servizi e il territorio (scuole, enti pubblici e privati ecc.).

La sfida della pandemia

Le famiglie di cui Area si prende cura più altre hanno sofferto la pandemia e visto crescere la loro condizione di vulnerabilità, in particolare per la sospensione o chiusura delle scuole e dei servizi di assistenza a loro dedicati. Le famiglie infatti, si sono ritrovate improvvisamente sole con un carico di cura sempre crescente e la necessità di trovare uno spazio di ascolto e accoglienza dove ricevere supporto emotivo, nonché orientamento sulle norme e i diritti delle persone con disabilità rispetto al susseguirsi dei diversi DPCM.

Dopo una breve chiusura nei primi giorni di lockdown, Area ha ripreso a lavorare attivando il lavoro a distanza per tutti i collaboratori che hanno così potuto continuare a erogare le prestazioni professionali previste dall'attività istituzionale e dai progetti da remoto, oltre a progettare nuovi



interventi emergenziali per offrire risposte concrete ai bisogni espressi dall'utenza. In particolare sottolineiamo le seguenti azioni:

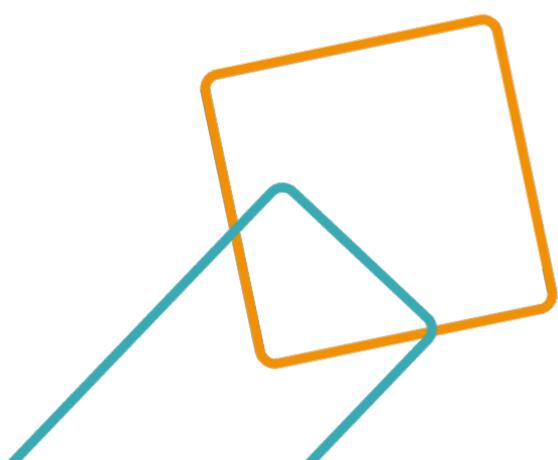
- *Area Risponde*, uno sportello di supporto psicologico dedicato a persone con disabilità o loro familiari, ma aperto anche a tutta la cittadinanza, promosso anche dall'Area Politiche Sociali del Comune di Torino;
- *Di.To. Risponde*, servizio da anni attivo sul portale di comunicazione Di.To. che oltre a offrire informazioni e orientamento su "Covid-19 e disabilità", ha risposto a dubbi e domande di svariati utenti sia telefonicamente sia via mail.

L'Associazione ha riaperto i suoi spazi il 18 maggio, continuando comunque ad alternare la modalità in presenza a quella online per la sicurezza di utenti e collaboratori, riuscendo parzialmente a ristabilire il suo normale funzionamento solo durante l'autunno. Durante l'anno inoltre, l'Associazione si è trovata costretta a rimandare l'inaugurazione di Vietato Non Sfogliare – Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile, progetto cui sono stati dedicati gran parte degli sforzi e delle risorse nell'anno precedente, con tutte le conseguenze sul piano di rendicontazione e sostenibilità del progetto. Ad ogni modo il Centro ha sfruttato i mesi di stop per implementare la programmazione delle attività e delle collaborazioni con nuove case editrici e altre realtà territoriali interessate.

La rete

Area collabora da alcuni anni con varie realtà del territorio, sia nazionale sia internazionale, e ha partnership consolidate con: FISH Piemonte, SIICLHA, Rete Nazionale Disabilità Intellettiva, Ordine degli Psicologi del Piemonte, Fondazione LINKS, Biblioteche Civiche Torinesi, Neuro Psichiatria Infantili della città, Servizi Sociali dell'ASL oltre a diverse scuole della Città Metropolitana per interventi destinati a studenti e/o docenti, e numerosi istituti per PCTO (es. SIES Spinelli, Liceo Scientifico Galileo Ferraris, Liceo Newton di Chivasso, Pinerolo IV, IC Di Nanni di Grugliasco). L'Associazione inoltre, è da diversi anni sede accreditata di tirocinio curricolare e professionalizzante in Psicologia con le Università degli Studi di Torino, di Palermo, dell'Aquila, di Padova, e con l'Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo, e convenzionata con alcune Scuole di Specializzazione di Torino. Negli ultimi anni si è rinnovata anche la convenzione di didattica e ricerca con il Dipartimento di Psicologia di UniTo. Frutto di tale collaborazione è l'affidamento ad Area della docenza per il corso opzionale "Processi di cura nella disabilità" rivolto agli studenti del corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e di comunità. Negli ultimi anni si è allargata la rete di partner del territorio regionale (es. CasaOz, Si può Fare onlus, Cabaleonte APS, Coop. Sociale P.G. Frassati, Coop. Sociale Mafalda, EssereUmani ecc.) ed extra regionale (Istituto Gaslini, Porto dei Piccoli onlus di Genova) attivando collaborazioni nelle attività di progettazione e partecipazione a bandi.

Nel corso del 2020 con la progettazione del Centro di Documentazione si sono consolidate le collaborazioni con diverse case editrici (es. Sinnos, Uovonero), e ne sono nate di nuove con realtà museali come il Musli – Museo della scuola e del libro per l'Infanzia o la Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi. Con le Biblioteche Civiche Torinesi, con cui si collabora da tempo invece, è stato avviato un percorso per mettere a punto una specifica convezione per integrare le ricerche online tra il catalogo multimediale di Vietato Non Sfogliare e il catalogo BCT. Il Centro ha anche ottenuto il patrocinio della Circostrizione 7 e del Salone dei Libro di Torino (attraverso l'Associazione culturale Torino, la Città del Libro) che prevede la collaborazione agli eventi correlati del Salone e del Salone Off. L'Associazione infine, nella figura della responsabile del progetto Vietato Non Sfogliare è orgogliosamente entrata a far parte della commissione italiana per l'Outstanding Books for Young People with Disabilities di Ibbby - International Board on Books for Young People.





GLI UTENTI

I numeri del 2020

Il 2020 registra un calo degli utenti accolti rispetto agli anni precedenti, in particolare quelli coinvolti nelle attività gruppali o svolte in presenza che durante l'anno hanno subito diverse sospensioni per via delle limitazioni e restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Nonostante questo il totale delle ore erogate è rimasto pressoché invariato per il maggior livello di sofferenza sperimentato dai destinatari nel periodo di emergenza che ha richiesto interventi più consistenti e duraturi. L'emergenza sanitaria inoltre, ha determinato un aumento delle richieste da parte di famiglie con difficoltà economiche che hanno potuto beneficiare di un accesso gratuito o con contributo minimo ai servizi erogati.

Durante l'anno quindi sono 833 gli utenti che hanno richiesto e/o beneficiato degli interventi di Area, dei quali 157 hanno usufruito di attività a partecipazione continuativa (es. percorsi psicologici o terapeutici, laboratori) e 676 di attività a partecipazione occasionale o temporanea (es. formazioni, sportello a scuola, esposizione VNS). L'impatto della pandemia è evidenziato anche dal significativo aumento di richieste di sostegno psicologico, in particolare da parte di familiari di soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico, e dalle crescenti richieste di supporto all'apprendimento e alla Didattica a Distanza, sia da parte degli studenti sia da parte degli insegnanti. Discorso a parte i 52 destinatari che hanno ricevuto supporto tramite Area Risponde, lo sportello di supporto psicologico aperto alla cittadinanza durante il lockdown.

Gli utenti dei Servizi

Gli utenti del 2020 sono stati sistematizzati ancora secondo la divisione in Servizi, mentre si farà riferimento alle nuove aree di intervento solo a partire dalle attività svolte durante il 2021.

Nel corso dell'anno sono 60 i nuovi accessi registrati, cioè il numero di utenti che hanno usufruito per la prima volta di un'attività continuativa offerta dall'Associazione, in gran parte passati dall'accoglienza mentre gli altri hanno avuto accesso diretto a uno dei Servizi. Il Servizio Accoglienza infatti, ha avviato la presa in carico di 46 nuovi utenti, mentre altri 7 accessi sono stati indirizzati verso altri servizi del territorio data l'impossibilità per Area di rispondere loro in modo adeguato.

Il Servizio Psicosociale ha offerto sostegno psicologico/psicoterapeutico a 25 utenti con disabilità, di cui 18 adulti e 7 minori, e a 12 familiari. Il Servizio Mediateca ha attivato percorsi di supporto e/o consulenza per 37 minori, 41 genitori, 15 insegnanti e 5 operatori e un doposcuola per 18 ragazzi. Nelle scuole, invece, il Servizio ha organizzato sportelli di ascolto cui hanno beneficiato in totale 31 insegnanti, 10 ragazzi e 4 genitori. Il Servizio Filo Rosso ha offerto attività di supporto e laboratori per 20 utenti con disabilità (di cui 7 minori), 20 genitori oltre a colloqui di consulenza per 4 operatori. Il Servizio Di.To. ha ricevuto 196.053 visualizzazioni sul portale di comunicazione sociale, e incontrato più di 400 tra bambini e adulti durante l'esposizione della mostra Vietato Non Sfogliare.

Area, infine, con attività trasversali a tutti i Servizi, ha erogato circa 150 ore di formazione per 145 destinatari tra insegnanti, operatori e studenti del Dipartimento di Psicologia dell'UniTo.

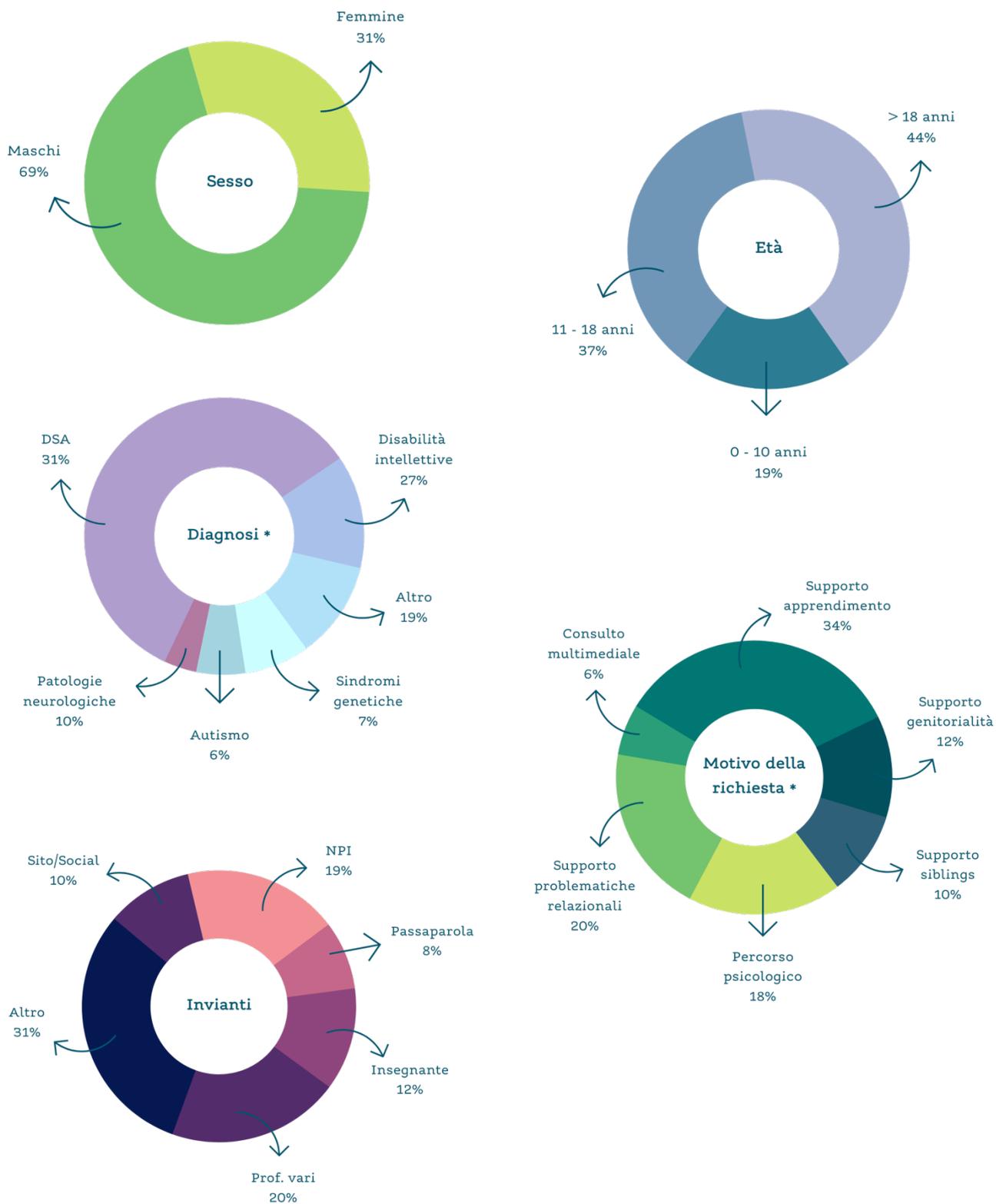
Tabella riepilogativa: Utenti 2020 divisi per Servizio							
	Minori	Adulti	Familiari	Operatori	Insegnanti	Studenti	Totale Servizi
Accoglienza	26	9	11	0	0	0	46
Mediateca	49	2	59	5	46	0	161
Filo Rosso	7	13	20	4	0	0	44
Psicosociale	7	18	12	0	0	0	37
Di.To.	50	0	0	0	20	330	400
Area	0	0	0	20	65	60	145
Totali	139	42	102	29	131	390	833



Analisi dei dati

Nuovi accessi

Solo per gli utenti transitati dal Servizio Accoglienza è stato possibile fotografare in modo preciso e puntuale le caratteristiche dei nuovi utenti. Di seguito il dettaglio dei dati raccolti.

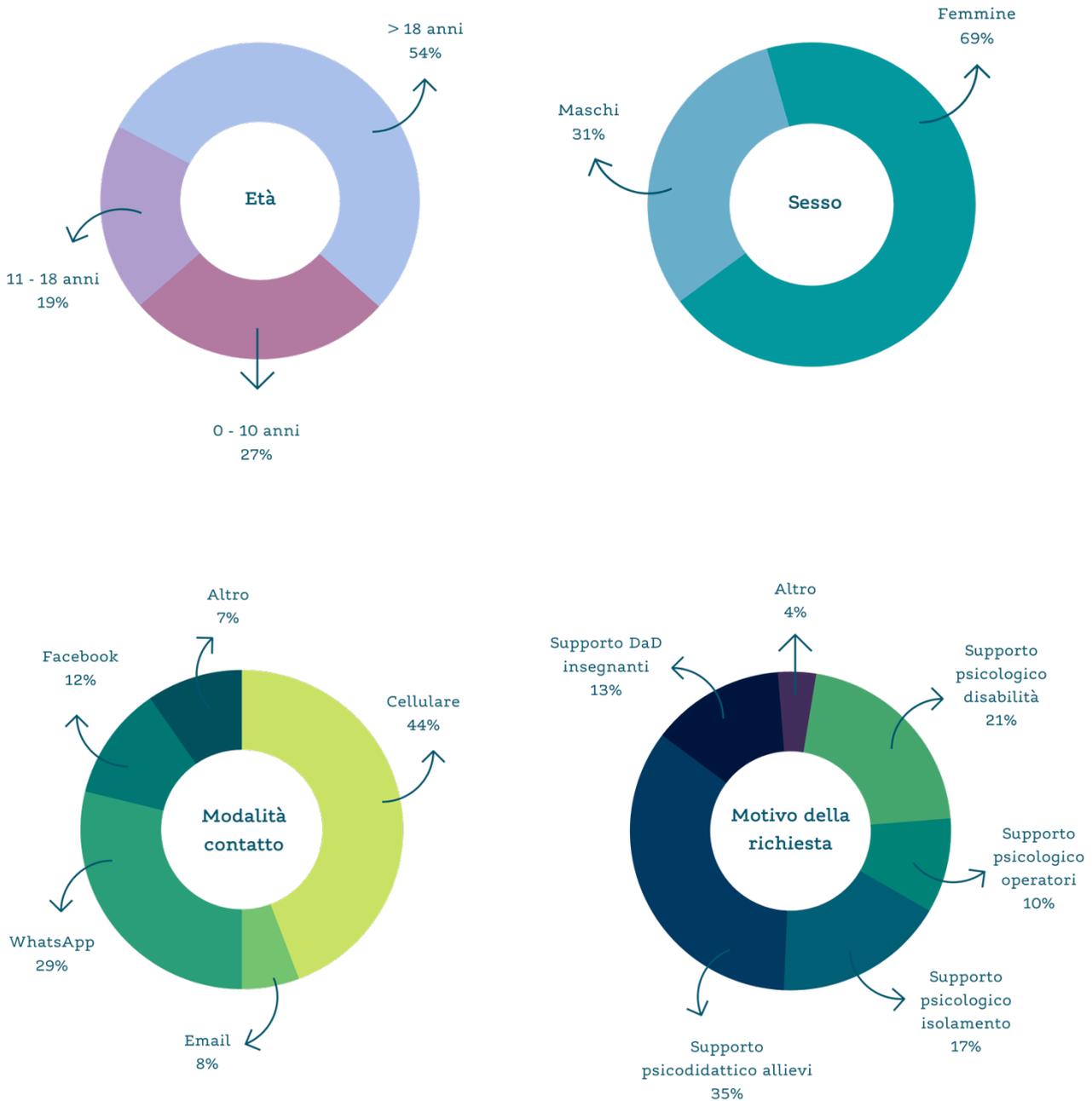


* Il totale complessivo varia per la presenza di più valori associati allo stesso utente, ad esempio nel caso delle doppie diagnosi.



Dettaglio Area Risponde

Tutte le domande giunte ad Area Risponde sono state schedate seguendo le modalità del Servizio Accoglienza, ed è quindi possibile avere una fotografia puntuale degli utenti presi in carico o per i quali è stata fatta richiesta di presa in carico (es. minori per i quali il contatto è stato mediato dai genitori).





ATTIVITÀ E PROGETTI

Gli interventi di Area in quasi quarant'anni di lavoro si sono affinati per rispondere alle eterogenee esigenze degli utenti e del contesto di riferimento. La progettazione ha assunto virtuosamente un carattere di temporaneità: gli obiettivi e gli interventi sono continuamente precisati e ridefiniti a partire dall'analisi dei bisogni degli utenti e dei mutamenti rilevati nel contesto e vengono declinati nel tempo all'interno di interventi sempre nuovi.

Da alcuni anni per accedere alle attività dell'Associazione, quando non interamente finanziante a fronte di specifici progetti e salvo casi particolari, è necessaria la sottoscrizione dell'Area Pass e il versamento di un contributo minimo calcolato a seconda dell'indicatore ISEE. La scelta di non erogare più interventi in modo totalmente gratuito ha come principale obiettivo quello di spingere le famiglie colpite dall'handicap fuori dalla logica prettamente assistenziale in cui sono cronicizzate. In secondo piano passa la funzione economica della scelta vista l'esiguità dell'impatto che tali contributi fortemente calmierati generano sui proventi a bilancio dell'Associazione (circa 2%).

Tutti gli interventi sono organizzati e divisi in tre diverse tipologie:

- *Attività*: si intendono proposte standard consolidate fra cui colloqui, percorsi individuali e di gruppo, laboratori e incontri attivi tutto l'anno;
- *Attività_Extra*: si intendono attività specifiche quali workshop, formazioni, supervisioni che si attivano solo su richiesta e a seguito del raggiungimento di un numero minimo di partecipanti;
- *Progetti*: si intendono interventi messi in atto a seguito dell'ottenimento di un contributo totale o parziale ottenuto a seguito della partecipazione, spesso in partenariato, a bandi pubblici o privati.

Alla tipologia di attività sopradescritte si aggiungono quelle trasversali di tipo istituzionale rivolte agli utenti quali la formazione, la ricerca e la pubblicazione, l'organizzazione e partecipazione a eventi, convegni e seminari sul tema della disabilità e di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione e del diritto alla lettura per tutti.

Attività

Di seguito una breve descrizione di tutti gli interventi erogati nel 2020 divisi per tipologia ed elencati in ordine alfabetico.

Laboratorio Autostima

Rivolto a minori in età 10-14 anni con diagnosi di disabilità intellettiva lieve e media, e ai loro genitori, previa valutazione individuale di ciascun partecipante. Il laboratorio prevede tre moduli di intervento:

- gruppo ragazzi: fondato su un setting in cui si alternano gioco e spazi di riflessione, ha lo scopo di sostenere lo sviluppo della consapevolezza di sé e dell'altro migliorando le competenze relazionali e la gestione/conoscenza del proprio mondo emotivo;
- gruppo genitori: mira a incrementare l'alleanza parentale e intensificare dinamiche e azioni di peer-support, sostenere le funzioni genitoriali di contenimento relazionale e di accompagnamento;
- colloqui individuali per figli e genitori per monitorare l'andamento del percorso e dare spazio a specifiche esigenze.

L'esito più importante e più tangibile del laboratorio per i minori è l'acquisizione di una migliore consapevolezza di sé e di maggiori competenze relazionali tra pari e in famiglia; nei genitori invece l'obiettivo è la creazione di una rete di supporto che generi contenimento e migliori le capacità riflessive per sé e nella relazione con il proprio figlio.

Nel 2020 l'attività è stata realizzata in presenza fino a marzo, nei mesi di lockdown è stata convertita in modalità online per poi ripartire in sede a novembre.

Consulenze individuali

Rivolta a bambini e ragazzi disabili o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento in età scolare, ai genitori, agli insegnanti e agli operatori sociosanitari. L'obiettivo è fornire informazione e formazione sulla scelta degli strumenti informatici (software, ausili, app) più adeguati alle esigenze del minore. La consulenza prevede tre colloqui di analisi della domanda, al termine dei quali viene presentata una proposta di intervento, in cui il minore sperimenta gli strumenti informatici per individuare quello più adatto alle proprie esigenze, mentre per i caregiver è previsto un affiancamento per garantire il



corretto utilizzo dello strumento. Sono previsti incontri di monitoraggio che consentono di lavorare anche sull'accettazione emotiva degli strumenti proposti. La proposta può prevedere il successivo inserimento in altre attività specifiche offerte dal Servizio.

Nel 2020 l'attività è stata realizzata in presenza fino a marzo, nei mesi di lockdown è stata convertita in modalità online per poi ripartire in presenza a settembre.

Doposcuola DSA multimediale

Attività dedicata a bambini e ragazzi di età compresa tra 9 - 18 anni con Bisogni Educativi Speciali. Ogni ragazzo ha un tutor di riferimento (psicologi specializzati in metodologie per l'apprendimento dei DSA) che lo accompagna sia nella sperimentazione e acquisizione di un metodo di studio adeguato e supportato dall'utilizzo degli strumenti informatici compensativi, sia nell'elaborazione dei vissuti emotivi legati alle difficoltà connesse ai DSA. Il doposcuola si configura inoltre come un luogo di socializzazione, in cui i ragazzi possono confrontarsi con pari che presentano difficoltà simili.

Nel 2020 l'attività è stata realizzata in presenza fino a marzo, nei mesi di lockdown è stata convertita in modalità online con un'attenzione particolare alla Didattica a Distanza. Dal mese di settembre si è alternata la modalità a distanza e in presenza per andare incontro alle esigenze specifiche dei partecipanti.

I LIKE

Rivolto a ragazzi con disabilità intellettiva medio lieve di età compresa tra 15 e 21 anni.

I LIKE nasce con lo scopo di sostenere il processo di crescita di ragazzi adolescenti in piccolo gruppo. In un contesto protetto, attraverso attività ludico – creative e uscite sul territorio, i ragazzi vengono accompagnati nella sperimentazione dei propri limiti e delle proprie risorse. Il percorso esperienziale promuove e sostiene le abilità psicologico-relazionali dei ragazzi che nel gruppo imparano a costruire le relazioni e a conoscere/riconoscere le proprie emozioni, nonché offre la possibilità di costruire una rete amicale e favorire la loro integrazione.

Nel 2020 l'attività è stata realizzata in presenza fino a marzo, nei mesi di lockdown i ragazzi sono stati seguiti individualmente tramite contatti telefonici per monitorarne lo stato emotivo e verificare la presenza di esigenze legate alla situazione pandemica. A settembre gli incontri sono ripartiti in presenza e un'attenta analisi dei bisogni ha determinato l'integrazione di:

- un gruppo di parola per i ragazzi, a cadenza quindicinale, con l'obiettivo di offrire uno spazio elaborativo gruppale, dove affrontare tematiche legate al quotidiano ed ai loro bisogni di crescita;
- un gruppo di parola per genitori, a cadenza mensile, dove riflettere sulle tematiche emergenti dal lavoro con i ragazzi e dar spazio ai bisogni dei genitori.

Percorso famiglia

Percorso rivolto a bambini e ragazzi disabili o con Bisogni Educativi Speciali in età scolare, ai genitori, agli insegnanti e agli operatori sociosanitari, con l'obiettivo di strutturare percorsi individuali capaci di sostenere e rinforzare apprendimento e comunicazione con l'utilizzo di strumenti informatici (software, ausili, app). Sono previsti colloqui di analisi della domanda per ricostruire la storia clinica e familiare del minore, al termine dei quali viene presentato un progetto di presa in carico individuale di 6/8 incontri di avvicinamento e conoscenza degli ausili e/o strumenti compensativi, lavoro sul metodo di studio, potenziamento cognitivo e accettazione emotiva dello strumento. La presa in carico riguarda l'intero nucleo familiare e prevede il coinvolgimento della rete dei curanti con colloqui di formazione, monitoraggio e restituzione. Il lavoro individuale può prevedere l'attivazione di altri incontri individuali, l'inserimento nel Doposcuola specializzato o la prosecuzione del lavoro in altri contesti di vita del bambino.

Nel 2020 l'attività è stata realizzata in presenza fino a marzo, nei mesi di lockdown è stata convertita in modalità online e dal mese di settembre si è alternata la modalità a distanza e in presenza per andare incontro alle esigenze specifiche dei destinatari.

Raccontami una foto

Laboratorio di fotografia rivolto a persone con disabilità intellettiva over 20, nato dalla riprogettazione delle attività di socializzazione e tempo libero svolte precedentemente nel gruppo "Il Club", resasi necessaria a seguito di cambiamenti di vita importanti dei partecipanti (es. percorsi residenziali di



autonomia, inserimento in centri diurni o lavorativi). A partire dai loro interessi e con l'obiettivo di utilizzare canali creativi per l'espressione e il racconto di sé, è stata scelta la fotografia quale strumento prezioso che consente di riflettere sullo sguardo che ciascuno ha sulla realtà, ma anche su se stessi.

Nel 2020 l'attività è stata realizzata in presenza fino a marzo, nei mesi di lockdown i ragazzi sono stati seguiti individualmente tramite contatti telefonici per monitorarne lo stato emotivo e per verificare la presenza di esigenze legate alla situazione pandemica. Da novembre sono ripartiti gli incontri in presenza: in sede per apprendere informazioni tecniche e visionare le foto e in uscita sul territorio per sperimentarsi come fotografi.

Servizi Online - Portale Di.To.

Il portale Di.To. è una piattaforma virtuale, dinamica e funzionale che offre orientamento e informazioni aggiornate sulle risorse presenti sul territorio torinese e metropolitano. Promuove la cultura della disabilità e dell'editoria accessibile. La piattaforma si avvale di un linguaggio semplice, senza tecnicismi, per agevolare una comunicazione efficace ed è rivolta a famiglie con figli disabili in età 0-18 anni, operatori del settore educativo, sociale e sanitario.

Il portale si compone di diverse sezioni, le tre principali sono:

- **DI.TO RISPONDE:** fonte di informazione, orientamento e approfondimento organizzato sulla base delle domande che più frequentemente le famiglie rivolgono agli operatori relativamente ai servizi, alle normative, alle agevolazioni economiche e lavorative, alla scuola, ai trasporti, allo sport e al tempo libero;
- **LIBRI ACCESSIBILI:** contiene strumenti e servizi dedicati al rapporto fra libri per l'infanzia e disabilità. Oltre al Database ricco di recensioni, si trovano materiali sulla formazione a distanza, proposte di laboratori e informazioni sulla mostra itinerante di libri speciali "Vietato Non Sfogliare";
- **RISORSE TECNOLOGICHE:** database dedicato al rapporto tra tecnologia e handicap, che raccoglie informazioni su Hardware, Software, App con recensioni e schede tecniche.

I database, in costante aggiornamento, ad oggi raccolgono circa 1500 tra schede informative, recensioni, schede tecniche e contenuti video, e dal 2017 anche di video-tutorial sull'utilizzo di alcune app per facilitarne la comprensione e un impiego più adeguato.

Nel 2020, per il primo anno, Di.To presenta una tendenza negativa: sono state infatti registrate 196.053 visualizzazioni (-22,9%) e 133.433 (-19,5%) utenti che hanno visitato il sito. Geograficamente, però, si registra un aumento di utenti provenienti da *Torino* 14,5% (+5,2%), e un calo di quelli di *Milano* 13,6% (-30,2%) e *Roma* 12,1% (-31,5%). Dal punto di vista dei contenuti, sono evidenti i cali di visualizzazioni rispetto alle sezioni *Libri* 17,2% (-12,4%), *Scuola* 14,8% (-44,4%) e *Benefici e permessi* 13,5% (-31,7%), ma anche l'aumento significativo di quelle di *News* 16,1% (+24,7%), che testimonia l'impegno dell'Associazione di fornire informazioni utili alle famiglie rispetto all'emergenza sanitaria. Nei primi mesi dell'anno è stata creata un'apposita sezione su "*Covid-19 e disabilità*" dove reperire news normative e di carattere generale (es. congedi, bonus baby sitter) e poter porre domande e dubbi sia in forma telefonica che via mail su specifiche situazioni (es. nuova esenzione ticket E10, proroga scadenze esenzioni).

Vietato Non Sfogliare

Vietato Non Sfogliare è un percorso espositivo di libri per l'infanzia dedicati al tema dell'handicap e libri accessibili ai bambini con disabilità, capolavori da leggere con i cinque sensi, da toccare, ascoltare, guardare, provare. I libri sono concepiti come supporti adatti a facilitare la lettura di chi sperimenta una difficoltà, e nello stesso tempo curati e piacevoli da soddisfare anche i lettori più esigenti. La mostra comprende oltre 100 libri pubblicati in Italia e divisi in due macro-sezioni: libri accessibili (libri tattili, libri in lingua dei segni, libri in grandi caratteri e in caratteri appositi per la dislessia, audiolibri, libri con tecniche di comunicazione alternativa e aumentativa, libri senza parole, libri digitali e una selezione di pubblicazioni internazionali) e libri sulla disabilità (narrativa, albi illustrati).

L'esposizione dei libri prevede varie attività di approfondimento: visite guidate per classi e gruppi di visitatori, laboratori incentrati sulla lettura e sull'immaginazione come luoghi universali di condivisione e integrazione, formazioni sulla letteratura accessibile, e repliche dello spettacolo "Normale sarai tu" del Faber Teater. Le attività connesse alla mostra sono rivolte a gruppi o classi di



bambini e ragazzi, a familiari, caregiver, operatori del settore culturale, educativo e sociale, insegnanti, bibliotecari e più in generale a tutte le figure professionali e non che orbitano attorno al tema della disabilità. Nel 2020 Vietato Non Sfogliare è stata esposta presso l'IC Di Nanni di Grugliasco nel mese di gennaio, mentre - sempre a causa dell'emergenza sanitaria - sono state rimandate a data da destinarsi le altre esposizioni sul territorio nazionale già preventivate.

Attività_Extra

Area Risponde

Sportello di supporto psicologico a distanza rivolto in particolare a ragazzi e adulti con disabilità e Bisogni Educativi Speciali, loro familiari e insegnanti, e operatori socio sanitari che si occupano di disabilità, in risposta alle difficoltà e al disagio legati all'emergenza sanitaria, ma aperto a tutta la cittadinanza. Il servizio gratuito, promosso anche dall'Area Politiche Sociali del Comune di Torino, ed erogato con diverse modalità (es. telefono, Skype, Facebook) in accordo tra operatore e richiedente supporto, è pensato per accogliere richieste legate ai seguenti temi:

- supporto psico-didattico per allievi con disabilità o BES (es: tutoring, compiti a casa, utilizzo di software e piattaforme online);
- supporto per insegnanti nella gestione e organizzazione della didattica a distanza (es: gestione virtual classroom, creazione materiali lezioni);
- supporto alla genitorialità (es. gestione della quotidianità, criticità legate alla disabilità dei figli);
- ascolto e supporto per operatori socio sanitari (es: stress, vissuti di sofferenza, aumento del carico di lavoro);
- supporto psicologico alla cittadinanza per situazioni legate all'isolamento e alla quarantena (es: stress, ansia e insicurezza).

Better together

Better together, progetto online nato per accompagnare, sostenere e supportare i nostri bambini con disabilità e le loro famiglie nel delicato e complesso periodo di emergenza sanitaria, con l'obiettivo di prevenire l'insorgere o il cronicizzarsi di situazioni di disagio emotivo e relazionale. La condizione di questi bambini, spesso già segnata da emarginazione ed esclusione sociale, ha subito un drastico peggioramento per l'isolamento forzato e la sospensione della scuola. Le famiglie invece, private dell'importante funzione di alleggerimento svolta dalle attività ludiche ed educative, hanno visto crescere le incombenze di cura quotidiane e stressato una già delicata condizione psicologica. Il progetto, articolato in due attività parallele, prevede:

- laboratorio di storytelling rivolto a bambini con disabilità, basato sulla lettura condivisa del libro senza parole "Chiuso per ferie" (Topipittori ed.), che ha permesso ai lettori di "metterci le parole", aprirsi alla condivisione e al racconto personale. I bambini, opportunamente stimolati, sono stati guidati nella costruzione di una storia (raccontata, disegnata, scritta) in cui esprimere le emozioni scatenate dal prolungato isolamento e dalla separazione dai compagni;
- supporto psicologico per genitori durante tutta la quarantena che ha coinvolto oltre 50 famiglie che si sono trovate a vivere situazioni di ansia, paura e preoccupazione per la disabilità dei figli amplificate dall'isolamento.

Gli interventi sono pensati per permettere a piccoli e adulti di raccontare emozioni, timori e angosce che non avrebbero altrimenti altro modo per esprimersi, dando uno spazio in cui è possibile accogliere ed elaborare quanto accade a loro e agli altri.

Sostegno psicologico

L'attività di sostegno psicologico è rivolta ai soggetti con disabilità e ai loro familiari che necessitano un percorso volto ad approfondire i vissuti legati alla disabilità e le relative ricadute psichiche, emotive e relazionali nei differenti contesti di vita. L'obiettivo principale è fornire uno spazio e un tempo in cui poter esplorare tali vissuti. Il percorso può essere individuale, di coppia o di gruppo a seconda delle esigenze dell'utente, e prevede una fase iniziale esplorativa di due/cinque colloqui al termine dei quali viene formulato un progetto terapeutico condiviso con moduli di sostegno psicologico di dieci incontri ciascuno, e una restituzione finale. Nel caso di sostegno per soggetti disabili, in particolare se minori, vengono attivati incontri di confronto e approfondimento con genitori e caregiver, allo scopo di



rafforzare la rete familiare e dei curanti grazie a un prezioso lavoro di scambio e collaborazione volto al miglioramento del benessere psicologico dei soggetti presi in carico.

Nel 2020 l'attività è stata realizzata in presenza fino a marzo, per poi proseguire in modalità a distanza in modo continuativo o alternato per andare incontro alle esigenze specifiche dei partecipanti.

Progetti

Accessibilità nel territorio chivassese – Progetto di PCTO

Il progetto PCTO (ex Alternanza scuola/lavoro) è rivolto a studenti del terzo anno del liceo scientifico Newton di Chivasso, con l'obiettivo di presentare opportunità di lavoro nell'ambito della disabilità per chi ha interessi di tipo scientifico-tecnico-tecnologico (medicina, ingegneria, fisica, architettura). Di seguito le attività svolte:

- illustrazione sintetica dei tipi di disabilità e chiarimento del concetto di disabilità in base alla "Dichiarazione ONU dei diritti delle persone con disabilità";
- illustrazione di esempi di adattamento ambientale e protesi/ortesi: l'ergonomia, l'ergonomia cognitiva, criticità e buone pratiche di adattamento ambientale;
- criticità e buone pratiche: perlustrazione con tutor e in autonomia, con video interviste e simulate, di contesti pubblici (scuola, stazioni ferroviaria, biblioteca, centri sportivi, uffici) e di esercizi commerciali (farmacie, supermercati);
- interviste a due sportivi con disabilità visiva in un caso e motoria grave nell'altro;
- realizzazione di video delle interviste, mappatura fotografica dell'accessibilità dei luoghi censiti, creazione di un sito Internet (<https://pctonewton.jimdofree.com/>), realizzazione di un pannello di benvenuto alla cittadinanza con disabilità da allestire presso l'ingresso delle scuole superiori pubbliche di Chivasso.

Tutte le attività sono state seguite da un processo di rielaborazione finalizzato a una restituzione di quanto emerso all'istituto scolastico e alle autorità comunali.

Empower – Net

Empower-Net, finanziato dalla Fondazione CRT nell'ambito del bando VivoMeglio 2019, è un progetto di durata annuale che ha l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di bambini e ragazzi con disabilità (in particolare disturbi del neurosviluppo) attraverso il potenziamento delle risorse individuali e relazionali. Il progetto, realizzato in collaborazione con Cabaleonte APS e Cooperativa Sociale P.G. Frassati s.c.s Onlus, è organizzato in quattro diversi laboratori psicoeducativi:

- Foglie: destinato a ragazzi con ritardo mentale, che a partire dalla lettura del libro tattile "Foglie" promuove una riflessione sulla propria individualità e quella degli altri;
- 2Play: destinato a bambini con autismo in coppia con uno dei genitori, agisce sulle interazioni di gioco con il caregiver per favorire l'acquisizione di competenze propedeutiche alla condivisione con i pari;
- Topi di Biblioteca: uno spazio in cui condividere il piacere di leggere storie e cimentarsi nella scrittura di brevi racconti per riconoscersi e conoscersi;
- Ombra mai fu: a partire da uno dei racconti realizzato dai Topi di Biblioteca, i partecipanti diventeranno scenografi e protagonisti di un cortometraggio girato con la tecnica ispirata al teatro d'ombre sotto la supervisione di un regista e videomaker esperto.

Il progetto inoltre, prevede attività di accompagnamento e sostegno psicologico (individuale e di gruppo) anche per genitori, siblings e interventi di formazione per gli operatori del terzo settore.

Nel 2020 il progetto ha subito una temporanea sospensione, determinando il rinvio al prossimo anno dei laboratori Foglie e Ombra mai fu.

Meet A-gain

Meet A-gain, finanziato da Fondazione CRT all'interno del bando VivoMeglio 2020, è un progetto che mira a promuovere l'integrazione scolastica dei bambini con disabilità (3-8 anni) e favorire la risocializzazione a scuola alla luce delle forti criticità correlate alla pandemia. Realizzato in partenariato con Società Cooperativa Sociale Mafalda e C.I.S.S. Pinerolo e la collaborazione dell'IC Di Nanni di Grugliasco e tre istituti scolastici del pinerolese, prevede la realizzazione delle seguenti attività:



- osservazione in classe sull'interazione con i pari e gli adulti di riferimento;
- laboratori di storytelling per le classi sulle emozioni attivate dalla pandemia;
- consulenza e workshop per insegnanti ed educatori per offrire strumenti e metodologie per l'inclusione.

Il progetto assume anche un carattere preventivo rispetto all'insorgere o il cronicizzarsi di situazioni di disagio psicologico legato all'emergenza Covid-19, con attività di supporto psicologico per le famiglie messe a dura prova dalle privazioni e dalla mancanza di risorse di supporto esterne provocata dall'emergenza sanitaria.

L'avvio del progetto, previsto per settembre 2020, è stato rallentato dalle difficoltà organizzative delle scuole e dalle nuove chiusure degli Istituti, determinando così il rinvio delle attività previste al prossimo anno.

Progetto Spinelli

Nel 2020 è stato rinnovato per il quinto anno scolastico consecutivo il progetto di formazione e consulenza con l'Istituto Comprensivo A. Spinelli di Torino. L'intervento prevede l'attivazione di sportelli di consulenza per insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, sportelli di supporto al metodo di studio per ragazzi della scuola secondaria di secondo grado, sportelli informativi e consulenziali per genitori e incontri di formazione con genitori e insegnanti.

Gli sportelli sono stati realizzati presso la scuola fino a marzo, per essere poi in modalità online durante la chiusura degli istituti, mesi in cui le richieste si sono concentrate sul supporto alla Didattica a Distanza sia per insegnanti curricolari e di sostegno sia per gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali. A tal proposito è stato svolto anche un incontro di formazione specifico dal titolo "BES e inclusività. Tra didattica in presenza e a distanza." a cura di C. Castagnotto, D. Louro, M. Poglio e C. Tomatis.

Smart School

Smart School, finanziato da Fondazione CRT nell'ambito del bando VivoMeglio 2018, è un progetto biennale che ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, attraverso la realizzazione di interventi fondati su metodologie relazionali e didattiche inclusive. Il progetto in collaborazione con il Convitto Nazionale Umberto I di Torino e l'Istituto Comprensivo "Di Nanni" di Grugliasco, prevede interventi laboratoriali in classe, giornate di formazione per insegnanti ed educatori, percorsi di approfondimento per i genitori, uno sportello di consulenza e attività di sensibilizzazione con la mostra di libri accessibili Vietato Non sfogliare.

Lo svolgimento delle attività previste è proseguito come da programma nei primi due mesi del 2020, poi l'evolversi dell'emergenza ha imposto alcune modifiche e in alcuni casi l'annullamento. Come da programma è stata allestita mostra VNS e si sono svolte le relative formazioni per insegnanti ed educatori. I seminari e gli incontri del GLI previsti a fine anno scolastico, inizialmente rimandati, sono stati poi annullati una volta constatata l'impossibilità di essere realizzati. Le ore destinate a queste attività sono state "tramutate" in un potenziamento degli sportelli (svolti a distanza), così da rispondere al crescente bisogno di sostegno psicologico manifestato dalle famiglie e dagli studenti con disabilità, e soddisfare le richieste di aiuto degli insegnanti in particolare per la costruzione di unità didattiche inclusive da impiegare in DaD.



Formazione

Area è da sempre molto attenta ai bisogni sia dei professionisti sia degli utenti nell'ambito di una costante riflessione sul proprio operato. Nel corso delle riunioni e degli incontri di supervisione le équipes compiono un continuo lavoro di riflessione e valutazione della pratica operativa, a partire dal quale sono nati progetti formativi interni e/o rivolti alla comunità allargata. Le attività di formazione sono erogate e costruite ad hoc in base alle richieste dei partecipanti, sempre con lo scopo di promuovere il pensiero scientifico e clinico sul tema della disabilità, e di fornire competenze, strumenti e metodologie con particolare attenzione agli aspetti pratici ed emotivi della relazione d'aiuto.

- 19 - 20 giugno - Trasmettere il bello di leggere a cura di R. Bo e E. Corniglia per Sinnos
<https://www.sinnos.org/portfolio/il-diritto-di-leggere-bes-e-dsa/>

In Forma di Pensiero

In Forma di Pensiero, nato nel 2007, è il progetto contenitore delle attività formative e culturali rivolte agli studenti universitari in tirocinio e ai volontari che collaborano Servizi di Area. Il titolo allude sia alle finalità della formazione in senso lato, sia alla necessità di dare "forma di pensiero" all'handicap e alle dinamiche connesse, difficili da mentalizzare anche per i curanti. Le attività sono organizzate in cinque moduli tematici (Accoglienza e osservazione, Famiglia e disabilità, Scuola e disabilità, Servizi e risorse, Analisi dell'organizzazione), con incontri condotti dagli operatori di Area. I temi trattati riguardano: la complessità dell'incontro con la disabilità, metodi e strumenti di osservazione, il trauma, la genitorialità e i siblings, i BES e i vissuti emotivi, l'adolescenza, l'informazione e l'orientamento sul web, le risorse territoriali, il teamwork nelle organizzazioni a rischio di cronicizzazione. Obiettivo generale è quello di fornire competenze, strumenti e metodologie sul tema della disabilità, con particolare attenzione agli aspetti pratici ed emotivi della relazione d'aiuto, e migliorare la possibilità di riconoscere e interpretare le modificazioni dei comportamenti individuali e gruppalì in connessione agli interventi psicologici.

Processi di cura nella disabilità

Nato nel 2016 come Laboratorio, dall'anno accademico 2020/2021 è diventato un corso opzionale per gli studenti del corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica: salute e interventi nella comunità dell'Università degli Studi di Torino. Il corso è finalizzato a:

- Conoscere le principali dinamiche relazionali intervenienti nella presa in carico della persona con disabilità (in particolare adolescenti e giovani adulti) e dei suoi familiari; apprendere le caratteristiche della relazione d'aiuto nello specifico dell'handicap;
- Saper effettuare un'analisi della domanda contestualizzata rispetto allo specifico della disabilità; orientarsi circa gli strumenti della clinica psicologica da utilizzare nel colloquio con soggetti con disabilità; progettare un intervento di rete e integrato per rispondere ai bisogni dei destinatari.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di dimostrare migliori competenze nell'ambito della presa in carico, della relazione di aiuto individuale e familiare di minori e giovani adulti con disabilità e nell'ambito della progettazione di un processo di cura integrato.

Attività scientifica e di sensibilizzazione

Enfants à besoin particulier, processus inclusif et liens aux pairs

Nel 2020 è proseguita la collaborazione con l'Università di Paris-Nanterre per la ricerca sui "Processi di inclusione e legami fra pari nei bambini con bisogni speciali" in età compresa fra i 2 e i 6 anni al fine di favorire lo sviluppo delle condizioni di inclusione. Il panel dei partner è internazionale: in Francia e in Brasile la ricerca è condotta da un team composto da ricercatori universitari e psicologi, sotto la direzione di un comitato scientifico e un comitato direttivo. In Italia la ricerca, coordinata da Area, ha coinvolto 4 bambini osservati nel contesto scolastico e domestico. Sono stati registrati numerosi filmati dai quali sono stati tratti gli elementi per la compilazione delle griglie di lettura per ogni bambino e per la realizzazione di una sintesi video per ciascuno di loro.

I materiali, insieme a una rassegna delle disposizioni legislative vigenti in Italia in materia di handicap e scuola sono stati prima condivisi con la direzione della ricerca EPIL presso l'Università Paris-Nanterre, poi presentati agli insegnanti con incontri individuali di restituzione nel corso dei quali sono



stati visionati i video realizzati a scuola con il loro alunno, dando spazio a significative riflessioni condivise in seguito con le famiglie e le altre figure professionali che operano intorno ai bambini.

Pubblicazioni, comunicazioni scientifiche

Area nel 2020 è stata molto attiva nella pubblicazione di articoli sul tema della disabilità, soprattutto in relazione all'apprendimento e alla Didattica a Distanza:

- Didattica a distanza: relazione e opportunità
<https://www.areato.org/didattica-a-distanza-relazione-e-opportunita/>
- Sostegno e didattica a distanza: come affrontare questa situazione?
<https://www.areato.org/sostegno-e-didattica-a-distanza/>
- Didattica a distanza: a che punto siamo?
<https://www.areato.org/didattica-a-distanza-a-che-punto-siamo/>
- Didattica a distanza: fiducia ed emozioni
<https://www.areato.org/didattica-a-distanza-fiducia-ed-emozioni/>
- Emozioni e apprendimento: cosa ci dicono le neuroscienze?
<https://www.areato.org/emozioni-e-apprendimento-cosa-ci-dicono-le-neuroscienze/>
- Classe capovolta: perché no?
<https://www.areato.org/classe-capovolta-perche-no/>
- Nel mondo delle mappe concettuali
<https://www.areato.org/nel-mondo-delle-mappe-concettuali/>
- Il gruppo e l'apprendimento
<https://www.areato.org/limportanza-del-gruppo-nellapprendimento/>
- A ciascuno il suo modo di leggere
<https://www.areato.org/a-ciascuno-il-suo-modo-di-leggere/>
- Apprendimento laboratoriale: risorse e strategie
<https://www.areato.org/apprendimento-laboratoriale-risorse-e-strategie/>
- Il piacere di narrare al di là delle difficoltà di scrittura
<https://www.areato.org/il-piacere-di-narrare/>
- Stili cognitivi e didattica efficace
<https://www.areato.org/stili-cognitivi-e-didattica-efficace>
- Adattare per includere
<https://www.areato.org/adattare-per-includere/>
- Siti e app: una risorsa per la didattica
<https://www.areato.org/siti-e-app-una-risorsa-per-la-didattica/>
- Finalmente in vacanza!
<https://www.areato.org/finalmente-in-vacanza-risorse-e-proposte/>
- Questo virus non è una livella. Storie di minori con disabilità e delle loro famiglie - Animazione Sociale
<http://www.animazionesociale.it/non-e-una-livella/>

Convegni, webinar ed eventi di sensibilizzazione

Area nel 2020 ha preso parte in modalità online ad alcune iniziative sul tema della disabilità con i seguenti interventi:

- luglio - Partecipazione alla commissione Outstanding Books for Young People with disabilities di E. Corniglia
- 10 novembre – webinar per Storie di pace per tutti «Diritti e pari opportunità per la partecipazioni dei bambini con disabilità» - intervento “Mirabilmente. La disabilità nei libri per bambini” di E. Corniglia
- 27 novembre - XV Convegno SIICLHA organizzato da Université Paris 7 a Nanterre- La solitude n'est pas une fatalité: handicap, amitié, amour, relations fraternelles tout au long de la vie – intervento "Résultats de la recherche sur les relations entre enfants de 0 à 6 ans (EPIL)" di R. Bo e A. Sacchetto



Contenuti multimediali

Area nel 2020 si è impegnata nella creazione e diffusione online di contenuti multimediali in supporto agli insegnanti curricolari e di sostegno alle prese con la nuova esperienza di Didattica a Distanza:

- Strumenti tecnologici per la didattica a distanza
<https://www.youtube.com/watch?v=8hj-d9tEWfg>
- Tecniche di ripresa per la didattica
<https://www.youtube.com/watch?v=23TAnk3dQVU>
- Tecniche di montaggio per i vostri video didattici
<https://www.youtube.com/watch?v=3fKluHsWf1I>
- Creare videolezioni con Power Point
<https://www.youtube.com/watch?v=FJ4Im-WrHE8>
- Software e app per studiare per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento
<https://www.youtube.com/watch?v=d5ZtXOxVG2k>
- Tecnologie multimediali per la didattica inclusiva a distanza
<https://www.youtube.com/watch?v=dZW5aSIq9-I>
- I principi di multimedialità didattica
https://www.youtube.com/watch?v=ZZ-t_jfjrp0





[indirizzo](#) Corso Regina Margherita 55, 10124 - Torino [telefono](#) 011 837642 [fax](#) 011 8127220
[email](mailto:info@areato.org) info@areato.org - areaonlus@pec.it [sito](http://www.areato.org) www.areato.org [codice fiscale](#) 96591020019

questa relazione è stata realizzata con il font ad alta leggibilità LEGGIMI di Sinnos ed.